



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

6 febbraio 2020

ARGOMENTI:

- “Sport, il piano di Spadafora: un vero ministero che riporti la gestione nelle mani del governo” (su il Fatto Quotidiano)
- Festival di Sanremo: Ivan Cottini sul palco balla con la sclerosi multipla
- L'esempio di Sadio Mané: il calciatore benefattore dell'Africa

Uisp dal territorio:

- “Un calcio... al bullllismo”: l'Uisp al seminario di Genova in programma venerdì 7 febbraio
- Terre di Siena Ultramarathon: torna il 22 e 23 febbraio la corsa organizzata dall'Uisp
- Kintana Cross Race 2020: arriva l'8 e il 9 febbraio a Casale Monferrato la corsa in collaborazione con Uisp Atletica Leggera
- Monte Argentario, domenica 9 febbraio la tradizionale tappa del campionato d'inverno mountain bike Uisp
- Empoli: il programma delle Camminate 2020 promosso dall'Uisp
- Nasce l'associazione “Asd Torre Annunziata Trecase Run” grazie al lavoro dell'Uisp
- L'Uisp Ferrara e la scuola di danza Jazz Studio Dance organizzano una masterclass di danza moderna jazz

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Sport, il piano di Spadafora: un vero ministero che riporti la gestione nelle mani del governo

L'esponente M5s ha presentato in audizione alla Camera le linee programmatiche: una rivoluzione neanche troppo silenziosa che punta a ridimensionare la neo-nata Sport e Salute e riappropriarsi delle competenze storicamente delegate al Coni. Come è presto detto: controllando i principali posti di potere, per poi passare alle riforme attese ormai da tempo

[di Lorenzo Vendemiale](#) | 5 FEBBRAIO 2020

Scuola e sociale, soprattutto nomine e poltrone: ecco l'impronta del ministro **Vincenzo Spadafora** sullo sport italiano. Se da una parte sui temi più attesi i risultati concreti si vedranno solo nei prossimi mesi, con la stesura dei **decreti attuativi** della legge delega approvata lo scorso anno, dall'altra però il governo ha già iniziato a incidere. Come è presto detto: mettendo le mani sui principali **posti di potere**, dal bando per l'**impiantistica** alla presidenza di **Sport e salute**, e puntando già i prossimi, come il vertice del **Credito sportivo**. Una rivoluzione neanche troppo silenziosa che sta cambiando gli **equilibri** dello sport italiano.

“L'ORDINE” DI SPADAFORA – “Fin qui abbiamo cercato di **mettere ordine** in un mondo che ho trovato in grande conflitto tra **Coni, Sport e Salute, alcune Federazioni**”. Il ministro Spadafora ha presentato in audizione alla **Camera** le linee programmatiche in materia dei sport: un “debutto” arrivato con quasi **cinque mesi di ritardo** rispetto all'insediamento del Conte 2, durante i quali il governo ha già iniziato a muoversi lungo la direzione confermata dalle parole del ministro. “Ora – ha detto – l'obiettivo è quello di **mettere ordine nel rispetto dei ruoli**”. L'“ordine” che ha in testa Spadafora vede sopra a tutto un **vero ministero dello Sport**, che si riappropri delle **competenze** che in passato erano sempre state delegate, storicamente al Coni, più di recente alla neonata Sport e salute, [la partecipata statale creata dall'ex sottosegretario Giancarlo Giorgetti per ridimensionare l'impero di Giovanni Malagò](#) . Infatti il ministero crescerà ancora, anche in termini numerici: “L'ufficio attualmente è **sottodimensionato**, stiamo cercando di implementare”, l'annuncio in commissione.

IMPIANTI E NOMINE: COMANDA IL GOVERNO – Per decidere bisogna controllare tutte le leve del potere: sembrerà banale, ma è la riflessione che sembra aver orientato tutte le mosse del ministero. La prima è stata riportare a Palazzo Chigi il bando “Sport e periferie”, vecchia invenzione renziana, un fondo molto ricco che muove sul territorio centinaia di milioni di finanziamenti (e quindi consenso), inizialmente affidata dal Pd al Coni, poi dirottata per volere della Lega a Sport e Salute. [Spadafora lo ha voluto per sé](#): in questi giorni verrà pubblicata la graduatoria di altri 254 interventi, poi partirà il nuovo bando, il primo dell’era governativa. Già da lì si capiva l’intenzione di ridimensionare Sport e salute, da nuovo vertice dello sport italiano a semplice braccio operativo del governo: a fine dicembre con la minaccia di allargare il cda della società Spadafora ha portato alle dimissioni il manager Rocco Sabelli, scelto da Giorgetti (e mai troppo amato dal nuovo ministro). Al suo posto è fresca la nomina di Vito Cozzoli, [capo di gabinetto di Di Maio allo Sviluppo economico, fedelissimo dell’ormai ex capo politico del Movimento 5 stelle \(e quindi anche di Spadafora, a lui vicino\)](#). Ed è fallito (per ora) un tentativo analogo di cambiare i vertici dell’Istituto del Credito sportivo: con lo stesso stratagemma (cambiare i componenti del cda per azzerarlo), il ministro ha provato a sostituire l’attuale numero uno, Andrea Abodi; solo che stavolta l’emendamento (già pronto per essere inserito nella legge olimpica) è stato bocciato dal Mef (anche perché l’Ics è di competenza anche del ministero dell’Economia e Banca d’Italia).

I MALUMORI NEL M5S E I “SAGGI” AL LAVORO – Inevitabile che tanti sconvolgimenti provocassero qualche tensione. Meno prevedibile che avvenisse proprio all’interno del Movimento 5 stelle: tra i più critici nei confronti dell’operato del ministro ci sono i parlamentari grillini che seguono da vicino il settore e che non hanno apprezzato né questa eccessiva attenzione alle nomine (imposte dall’alto), e il silenzio su sociale e scuola, i grandi temi sul tavolo. Temono che il ridimensionamento evidente di Sport e Salute possa significare un annacquamento della riforma del Coni (voluta tanto dalla Lega quanto dal M5s) e il ritorno di Malagò. A riguardo il ministro in audizione è stato cauto, dando un colpo al cerchio, ribadendo di “condividere assolutamente le finalità della legge”, e uno alla botte, sottolineando l’importanza di “lasciare autonomia al Comitato olimpico”. Per scoprire il punto di caduta bisognerà aspettare qualche settimana: a fine marzo dovrebbero essere pronti i decreti attuativi, [che metteranno in pratica i principi della delega approvata la scorsa estate](#). In quel testo c’è di tutto: non solo la riorganizzazione del Coni, ma anche i contratti per i lavoratori dello sport, la rappresentanza dei tifosi nelle società calcistiche, la scuola, il semiprofessionismo femminile. Il ministro ha nominato una commissione di sette saggi per venirne a capo. Sarà la rivoluzione della nuova era del ministero di Spadafora, che per il momento si è occupato più di poltrone che di riforme.

Online la graduatoria "Sport e periferie", 254 assegnatari

Il ministro per le Politiche giovanili e lo Sport, Vincenzo Spadafora: "Atti concreti, misura capace di cambiare il volto delle nostre periferie. Nel prossimo bando più di 150 milioni di euro"

ROMA- 'Atti concreti per migliorare davvero le cose. Abbiamo da poco pubblicato la graduatoria degli assegnatari (254, ndr) del Bando 'Sport e Periferie'. Si tratta di una misura capace di cambiare il volto delle nostre periferie. Quei luoghi dove una struttura sportiva non è solo uno spazio fisico, ma può essere motore di cambiamento sociale e culturale. Ragion per cui, invito tutti gli interessati a partecipare al prossimo bando in cui metteremo a disposizione un ammontare superiore a 150 milioni di euro. Inoltre, stiamo programmando l'istituzione di una task force per assistere i Comuni in tutte le fasi di progettazione e realizzazione delle infrastrutture, per fare in modo che nemmeno un euro vada sprecato'. Lo scrive in una nota il ministro per le Politiche giovanili e lo Sport, Vincenzo Spadafora. (DIRE)

© Copyright Redattore Sociale

Sanremo, Ivan Cottini sul palco balla... con la sclerosi multipla

Il ballerino marchigiano e la danzatrice Maria Bernardi, dopo il successo a Ballando con le stelle, si esibiranno alla finalissima del Festival. "Sarò a Sanremo a mostrare che tutto è possibile se lo si vuole e che la mente non conosce disabilità"



Ivan Cottini (foto di Stefano Galassi)

ROMA - "Mi ritrovo in pieno vortice pre-Sanremo: qualcosa che è difficile immaginare". Così Ivan Cottini, ballerino con la Sclerosi multipla e atteso ospite al festival di Sanremo, ci racconta i suoi preparativi. "È una settimana che non dormo per l'adrenalina che precede l'esibizione e per tutto il peso mediatico che ho sulle spalle. Sarà un ballo nuovo, molto tecnico: in quei due minuti non starò mai fermo. E andrò ben oltre il limite che avevo raggiunto a Ballando con le Stelle. A me ogni volta piace alzare di più l'asticella e dimostrare sempre più chiaramente che la mente non conosce disabilità": Ivan Cottini, marchigiano, ha 35 anni e "balla con la sclerosi multipla". Aveva 27 anni e una carriera ben avviata come fotomodello e ballerino, quando arrivò la diagnosi a far saltare tutti i suoi progetti. Dopo lo smarrimento, la disperazione per tutto quello che vedeva svanire, ha deciso di non lasciarsi scappare il futuro dalla malattia: è tornato sul palco e sabato si esibirà all'Ariston, ospite alla finalissima di Sanremo. Ballerà con Maria Bernardi, danzatrice e sua compagna di viaggio. È stato il conduttore Amadeus a volerli, dopo aver visto un video di Ballando con le Stelle, trasmissione presentata da Milly Carlucci, in cui Cottini e Bernardi si sono esibiti. Una serata in cui portare un

solo messaggio: la diversità è bellezza ed è un valore aggiunto per la società.

E come dice Cottini: "Sarà una grande fatica per me essere sul quel palco perché la malattia sta progredendo e non mi dà tregua ma voglio essere lì ed accettare l'invito e sarò a Sanremo a mostrare che tutto è possibile se lo si vuole e che la mente non conosce disabilità". Per lui la danza è l'antidoto alla sua malattia, come ha dichiarato recentemente: "Quando ballo non mi sento malato ed è il mio modo di prendere la sclerosi multipla a calci. Io dopo che ho ballato sto bene di testa anche se fisicamente son dolorante. E se si sta bene di testa si vince su tutto, malattie comprese. È questo il mio grande segreto".

La danza e sua figlia Viola continuano ad essere la sua ragione di vita. Il messaggio che Ivan porta avanti ha aiutato e aiuta ogni giorno tantissime persone e tanti giovani che di fronte alla malattia si erano arresi, ma che con l'esempio di Ivan hanno cominciato a reagire! Ivan è supportato da Alsm, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, con la quale ha partecipato a molte serate di beneficenza e incontri nelle scuole, per sensibilizzare la persone e i giovani sulla SM ma anche per raccogliere fondi. Sua la donazione di pulmuni alla sede provinciale di Alsm - Pesaro nelle Marche. Per il suo impegno personale e sociale, Ivan Cottini è stato insignito col titolo di Cavaliere della Repubblica dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

La carriera di Ivan. Il duo Ivan Cottini-Blanca Maria Bernardi nasce durante una serata di beneficenza nella quale si trovano entrambi a partecipare... Lei nel ruolo di danzatrice che deve coinvolgerlo, e lui persona con sclerosi multipla che ferma al centro del palco si lascia coinvolgere da quest'ultima. Di lì la voglia di Ivan di interagire con lei danzando. Invece di stare fermo al centro del palco facendo il malato che deve arrendersi alla malattia! Scatta in lui quindi la voglia di reagire e di provare a danzare! **Chiede a Blanca Maria Bernardi di accettare la sfida di provare ad allenarlo,** di creare con lui una coreografia nella quale lui possa vivere l'emozione di essere una persona normale! L'insegnante di danza e ballerina accetta e dopo diverse lezioni crea la prima coreografia sulle note del brano Il guerriero di Marco Mengoni! Il successo è immediato ed "Amici", trasmissione televisiva in onda su Canale 5, chiama il duo ad esibirsi all'interno della scuola, per far sì che i ragazzi possano toccare con mano cosa vuol dire non arrendersi e cosa vuol dire fare della danza una terapia! Nel giro di poco tempo partecipano a diverse trasmissioni televisive, sia Mediaset, (ancora "Amici", "Verissimo") che Rai (La Vita in Diretta, Detto Fatto), tra cui "Storie Italiane" con Eleonora Daniele, dove si esibiscono con pillole delle loro performance. Ma la più importante è sicuramente la partecipazione prima a Ballando On the Road e poi a "Ballando con le Stelle", in prima serata su Rai con Milly Carlucci, dove saranno ospiti d'onore della serata finale del programma.

La sclerosi multipla. Cronica, imprevedibile e invalidante, la sclerosi multipla è una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale. In Italia sono 122 mila le persone colpite, 3.400 nuovi casi ogni anno: una diagnosi ogni 3 ore. Il 50% delle persone con SM è giovane e non ha ancora 40 anni. La SM colpisce le donne due volte più degli uomini. La causa e la cura risolutiva non sono ancora state trovate ma grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla e di migliorare la qualità di vita delle persone.

Qui la storia di Ivan Cottini, nell'intervista rilasciata a SuperAble Inail.

Mané e i suoi fratelli, i benefattori dell'Africa

ALEX CIZMIC

«L'individuo non esiste e non può esistere da solo, se non corporativamente». È da questa riflessione del compianto filosofo e scrittore keniano John Mbiti che nasce il solido legame che unisce gran parte delle famiglie del continente africano, un'enorme e variegata area del mondo in cui, specialmente nelle zone rurali, la comunità di appartenenza rappresenta ancora oggi la base sociale dell'individuo. Sono numerosi i casi di persone la cui distanza dalle proprie radici aumenta proporzionalmente all'aumentare della fama e del conto in banca, ma questa distanza si assottiglia notevolmente per le persone partite dal basso, persone che hanno conosciuto la miseria e interiorizzato il significato più profondo della collaborazione. Questo profilo corrisponde alla maggior parte dei calciatori provenienti dall'Africa, un continente in cui il calcio prende ancora oggi, nella maggioranza dei casi, le sembianze di una via d'uscita dai vicoli ciechi della povertà.

Per molti dunque, dall'Egitto al Sudafrica, le parole di Mbiti si traducono più semplicemente in cooperazione e sostegno reciproco. Oppure, riprendendo gli insegnamenti Ubuntu, un'ideologia diffusa in tutta l'Africa Subsahariana, possiamo riassumere questo slancio umanitario con una sola, significativa espressione: *Umuntu ngumuntu ngabantu*, che in lingua Bantu sta per «io sono

quello che sono per merito di ciò che tutti siamo».

Non deve pertanto sorprendere che, in occasione dei Caf Awards 2019 in cui è stato premiato per la prima volta come miglior calciatore africano dell'anno, il senegalese Sadio Mané abbia speso il suo breve discorso per ringraziare l'intera comunità di Bambali, un villaggio in Casamance dove ha mosso i primi passi sulla strada che lo ha portato fino a Liverpool. L'attaccante del Reds preferisce donare

parte del suo patrimonio allo sviluppo di Bambali e al benessere della sua comunità. Nel corso degli anni Mané finanziato la costruzione di una moschea, di uno stadio e alcune scuole, e fornisce mensilmente cibo, vestiti e 70 euro a ogni membro di quella che lui definisce la sua gente. «Preferisco che la mia gente riceva un po' di ciò che la vita mi ha dato», ha rivelato più volte.

La riconoscenza verso la propria gente è una prerogativa ben radicata anche nel compagno di reparto al Liverpool Mohamed

Salah. L'egiziano ha da tempo delegato al padre Ghaly la gestione di una fondazione attraverso cui favorire la crescita del villaggio natio di Nagrig, poco

più di 100 chilometri a nord del Cairo. Il principale obiettivo di Salah è stata la costruzione di una sede distaccata dell'Istituto Al-Azhar per evitare agli studenti di Nagrig viaggi stancanti e proibitivi verso la capitale o città in cui è presente un istituto affiliato all'Università più importante del Paese, che grazie alla sua diffusione capillare conta circa due milioni di studenti. Dall'istruzione alla sanità: Salah ha donato 3 milioni di dollari all'Istituto nazionale per il cancro dopo

l'accidentale attentato terroristico - il NCI non era l'obiettivo - dello scorso 4 agosto che ha distrutto parte della struttura.

Tra i tanti progetti, è focalizzata sul miglioramento delle strutture sanitarie anche la fondazione Kalou, creata dal calciatore dell'Hertha Berlino Salomon e dal fratello Bonaventure, ritrattosi nel 2010. Oltre a supportare costantemente vari orfanotrofi e a facilitare l'accesso allo sport per ragazzi e ragazze, qualche anno fa la fondazione dei due ivoriani ha permesso la costruzione di un centro di

dialisi a Bouaké, la seconda città più grande della Costa d'Avorio. In precedenza, i pazienti erano obbligati a raggiungere la lontana Abidjan, ex capi-

tale e principale centro commerciale del Paese, e spendere molti soldi per farsi curare.

Se la salute (favorita dalla pratica sportiva) è al primo posto, l'istruzione è il secondo tassello fondamentale. Lo ha ricordato ai suoi giovani connazionali Ahmed Musa, capitano dell'Al-Nasr saudita e della selezione nigeriana, che lo scorso novembre ha annunciato il finanziamento di 100 borse di studio per l'Università di Kano, ultima città nigeriana in cui ha giocato prima del trasferimento in Europa. «Potete diventare chiunque volete nella vita, se potete sognarlo», ha trasmesso alle nuove generazioni Musa. È notizia ancor più recente la donazione compiuta dal difensore del Chelsea Antonio Rüdiger per dare una spinta decisa allo sviluppo dell'istruzione in Sierra Leone. «La Sierra Leone è casa mia», ha dichiarato Rüdiger, nato e cresciuto in Germania da genitori sierraleonesi, motivando l'aiuto al programma «Free Quality Education Initiative» promosso dal presidente Jullus Maada Bio.

Gli esempi di calciatori africani che provvedono alla propria famiglia e alla comunità a cui appartengono sono numerosi. La gratitudine è un valore che viene loro insegnato sin dalla nascita, affinché nessuno dimentichi che, per citare ancora Mbiti, «è la comunità che produce l'individuo, perché solo in termini di altre persone l'individuo diventa consapevole dei suoi doveri, dei suoi privilegi e delle sue responsabilità verso se stesso e gli altri».

© ASSOCIATION NIGERINA



“Un calcio... al bullismo”: anche l'Uisp al seminario di Genova ✓

di Maria Grazia Barile

5-02-2020

Appuntamento venerdì 7 febbraio alle 14 all'Ordine degli Avvocati

Si terrà venerdì 7 febbraio, dalle 14 alle 18, presso il Centro di cultura, formazione e attività forensi dell'Ordine degli Avvocati di Genova, in via XII ottobre, il seminario dal titolo “Un calcio... al bullismo”. L'incontro, inserito nell'ambito della Giornata nazionale contro il bullismo ed il cyberbullismo, vedrà la presenza di numerose figure significative del calcio professionistico e dilettantistico, e tratterà il delicatissimo e sempre molto attuale tema del bullismo nello sport, ed in particolare nel mondo del calcio. Tra gli interventi previsti anche quello del vicepresidente nazionale, Tiziano Pesce: “Ringrazio per l'organizzazione di questo importante momento di confronto e per il coinvolgimento della nostra associazione, la responsabile commissione diritto sportivo dell'Ordine degli avvocati di Genova, Elisa Brigandì – dice Pesce – Abbiamo concesso volentieri il patrocinio dell'Uisp ad un evento che rappresenta un'ottima opportunità per un approfondimento tra operatori del mondo sportivo, a partire dal calcio. Spesso si parla di bullismo come fenomeno nel mondo della scuola, mentre è ancora sottovalutato come comportamento da contrastare nell'ambito sportivo. La nostra presenza alla tavola rotonda servirà proprio a sottolineare la necessità di un approccio trasversale che sia il più ampio possibile e che coinvolga anche altre agenzie educative, in primis famiglia e scuola, con azioni concrete che non siano settoriali e lavorino per creare una vera e propria comunità educante, tenendo alta l'attenzione sulla formazione di dirigenti, tecnici e allenatori impegnati quotidianamente all'interno delle associazioni e società sportive”. Esiste poi il rischio di forme di bullismo, anch'esse da non sottovalutare, in particolare in questi tempi in cui tante altre insidie si nascondono sul web, come il cyberbullismo. Lo sport può quindi essere utile anche nel contrasto a queste forme di violenza, perché fa incontrare le persone, le fa parlare e facilita una vera socializzazione.

Al seminario parteciperà anche l'onorevole Cosimo Sibilia, presidente della Lega Nazionale Dilettanti nonché vicepresidente della Federcalcio.

Terre di Siena Ultramarathon, torna la corsa che celebra il nostro territorio

5 febbraio 2020

In provincia di Siena ritorna l'appuntamento clou per tutti i podisti di tutta Italia pronti tra la bellezza del nostro territorio, ritorna Terre di Siena Ultramarathon con un'edizione che porta con sé tantissime novità che sono state presentate oggi in conferenza stampa. Le due giornate di sabato 22 e domenica 23 febbraio non saranno solamente nel segno dello sport, tanto spazio infatti sarà dedicato anche a eventi collaterali per persone di ogni età. Oltre ai tre percorsi che da Monteriggioni, Colle Valdelsa, San Gimignano finiranno nella conchiglia di Piazza del Campo sono in programma convegni scientifici, visite guidate nei palazzi storici dell'ateneo di Siena e passeggiate lungo le mura cittadine. Contemporaneamente nel weekend ci sarà anche il festival del fumetto "Siena comics for kids".

"Questa è un'iniziativa allargata a sempre più nuove realtà – commenta Simone Pacciani, presidente del comitato Uisp di Siena -. Abbiamo unito sport cultura e divertimento e per le prossime edizioni vogliamo fare ancora di più". Anche in questo anno ad organizzare proprio la Uisp, questo il programma degli eventi: si parte sabato 22 febbraio, dalle 10 fino alle 20 si apre l'Expo della manifestazione nel rettore dell'Università di Siena, dove gli iscritti potranno ritirare pacchi gara e pettorali. Alle 11, alle 14.30 e alle 16 visite guidate al San Niccolò, allo stesso Rettorato, all'Osservatorio meteorologico e all'Accademia dei Fisiocritici. Alle 14.30, la passeggiata "Tra le antiche mura", con partenza dal Rettorato. Alle 17.30 nella Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico è in programma il convegno scientifico "I benefici e i limiti dello sport: una pratica attenta per ottenere il meglio".

Domenica 23 tocca alle gare. Alle 9 si inizia con la San Gimignano-Siena (50 km); alle 9.30 si parte per la Colle Val d'Elsa -Siena (32 km) e alle 10 tocca alla Monteriggioni -Siena (18 km). Anche quest'anno è stato attivato un servizio navetta da Siena ai comuni di partenza. Alle 10, è in programma anche una passeggiata non agonistica di 10 km, con partenza dall'Acquacalda e arrivo in piazza del Campo, a cui è possibile partecipare in maschera. Alle 9.30 parte invece da piazza del Campo il "Valli Verdi Trekking": un percorso all'interno delle valli intorno al centro storico di Siena. Dopo le premiazioni della manifestazione (previste per ore 14), in piazza del Campo previsto infatti il "Carnevale per tutti": una grande festa in maschera con musica dal vivo, che conclude la due giorni di sport e divertimento.

Quella di quest'anno sarà la prima maratona che Paolo Benini seguirà da assessore allo sport del comune di Siena. Benini durante il suo intervento ha ricordato l'importanza che la corsa ha avuto per l'uomo durante tutta la storia della sua esistenza, sin dai tempi dei primitivi. "Adesso è tornata al centro del panorama sportivo ma anche i cammini sono stati riscoperti – sottolinea-. L'Ultramarathon deve fare da volano, da

lancio ad un'attività sportiva che duri tutto l'anno. Noi dobbiamo sfruttare questi territori e fare venire tutto l'anno le persone a correre e a camminare in questi tracciati”.

“Questo evento vuole coinvolgere tutta la città – queste le parole dell'assessore al Turismo, Alberto Tirelli-. Abbiamo colto l'occasione per far godere un bel weekend anche alle persone che accompagnano i partecipanti alla corsa, che magari potranno ritornare in futuro. Il fatto che si sviluppi su un paio di giorni, il sabato e la domenica e il coinvolgimento delle altre amministrazioni sono due aspetti importanti”. Come abbiamo già detto, negli stessi giorni del Terre di Siena Ultramarathon, in città ci sarà anche la grande kermesse che vedrà protagonista il fumetto.

Siena comics for kids partirà alle 10 di sabato 22 febbraio con incontri nella Biblioteca degli Intronati e una mostra mercato in Piazza del Mercato, oltre che visite guidate a Palazzo Sansedoni e il laboratorio “Green Girl” con il collettivo Mammaiuto. Il festival proseguirà dalle 10 di domenica 23, alle 15 e alle 16 due laboratori per costruire proprie maschere e propri costumi di Carnevale all'interno del Tartarugone di piazza del Mercato.” Il tema di questa prima edizione sarà quello dell'ambiente e della sostenibilità – conclude l'assessore all'istruzione Clio Blondi Santi-. Ci saranno poi diversi omaggi a Federico Bertolucci, sia nella biblioteca degli Intronati sia al Santa Maria della Scala dove sarà ospitata una sua mostra personale. Nel tartarugone di Piazza del Mercato l'evento sarà quello di “Disegna il futuro” con le scuole medie e superiori senesi, in premio verranno dati dei libri”.

Marco Crimi

I percorsi, i servizi ed i ristori della “Terre di Siena Ultramarathon”

Monteriggioni-Siena

E' indubbiamente il percorso meno faticoso adatto a coloro che amano i percorsi medio-corti, lunghezza circa 18 Km (per l'esattezza 18,700 km), anche se vi sono alcuni “saliscendi” che gli atleti si troveranno ad affrontare. E' un percorso in linea collinare, con un'altimetria positiva di 200 mt, con un punto massimo di 330 mt s.l.m. e di 200 mt s.l.m. come punto più basso da cui si deduce che vi saranno alcune salite alternate a tratti di discesa. Percorso sicuramente muscolare, ma alla portata di atleti abituati alle maratonine o a chi pratica trail di media distanza. Il fondo è su strada bianca per un totale km 3.7 circa. Saranno brevi tratti di sterrato facile che si alterneranno a strade di asfalto: percorsi a basso traffico e panoramici con quattro ricchi ristori. E' un percorso che partendo all'interno del suggestivo Castello di Monteriggioni circondato dalla sua cinta muraria e con le sue torri risalenti al dodicesimo secolo, farà conoscere la vera campagna senese fino a Piazza del Campo.

Colle val d'Elsa – Siena

E' indubbiamente un percorso faticoso, sia per la sua lunghezza, circa 32 Km (per l'esattezza 31,800 km), che per il continuo “saliscendi” che gli atleti si troveranno ad affrontare. E' un percorso con una altimetria positiva di 450 mt, con un punto massimo di 330 mt s.l.m. e 110 mt s.l.m. come punto più basso, da cui si deduce che vi saranno brevi salite alternate da piccoli tratti di discesa. Il fondo è su strada bianca per un totale km 10: percorsi a basso traffico e panoramici con un totale di sette ristori. Partenza dalla Città del Cristallo fino a piazza del Campo per vivere una giornata emozionante che supera e amplia il concetto di correre e di cercare la posizione in classifica.

San Gimignano – Siena

E' un percorso in linea collinare di 50 km, con un altimetria positiva di 600 mt., con un punto massimo di 350 mt s.l.m. e 110 mt s.l.m. come punto più basso, da cui si deduce che vi saranno brevi salite alternate da piccoli tratti di discesa. Percorso sicuramente muscolare, ma alla portata di atleti abituati alle maratone o a chi pratica trail di lunga distanza. Il fondo è su strada bianca per un totale km 15.600. Ci saranno brevi tratti di sterrato facile che si alterneranno a strade di asfalto: percorsi a basso traffico e panoramici, con dieci ricchi ristori. E' un percorso meraviglioso che partendo dalle torri di San Gimignano e farà conoscere tutta la varietà della campagna senese, fino alle mura storiche di Monteriggioni prima e Siena poi e all'arrivo in Piazza del Campo.

Servizi

Gli organizzatori della "Terre di Siena Ultramarathon" mettono a disposizione un servizio navetta che, partendo dal centro storico di Siena, porterà tutti gli atleti ai punti di partenza la mattina della gara. Tale servizio sarà attivo anche nel pomeriggio per riportare gli atleti che avranno la necessità di tornare ai punti di partenza una volta terminata la gara. Sarà inoltre attivo un servizio docce per tutti gli atleti che ne vorranno usufruire. Sarà inoltre attivo un servizio borse e verrà data la possibilità a tutti i partecipanti alla corsa di usufruire di un buono pasto da utilizzare al pasta party che si svolgerà presso i locali della Società Cecco Angiolieri, della Contrada priora della Civetta, a 600mt da Piazza del Campo.

Ristori

Saranno dodici i ristori lungo il percorso, curati dai volontari delle varie società podistiche della provincia e dal Comitato Uisp di Siena. Centottanta chili di banane, settanta chili di arance, tredici chili di limone, venti chili di uvetta, trenta chili di mele, quaranta chili di crostata: queste alcune delle "voci" della spesa approntata per allestire i punti di ristoro degli atleti presenti sul percorso, cui aggiungere ovviamente sali minerali, thè, acqua e bevande, in modo da rendere "confortevole" il viaggio immersi nella campagna senese. ✓

Per informazioni e iscrizioni: www.terredisienaultramarathon.it, email ultramarathon.siena@uisp.it, profilo facebook Terre di Siena Ultramarathon.

Kintana Cross Race 2020 – sabato 8 e domenica 9 febbraio

21/06/2020

Il percorso

Sabato 8 febbraio – CorsaDomenica 9 febbraio – CorsaDomenica 9 febbraio – MTB
REGOLAMENTO KINTANA CROSS RACE 2020

Quando?

Sabato 8 febbraio “Kintana Night Run”

Ritrovo dalle ore 15.00 alle ore 18.00 – Partenza ore 18.30

Corsa Campestre” 5 km. – Obbligo delle luci frontali.

La partenza è in gruppo e la griglia di partenza rispetta l'ordine temporale delle iscrizioni.

Domenica 9 febbraio “Kintana Cross Race”

Ritrovo dalle ore 7.30 – 10.00 Partenza ore 10.30

Crono Staffetta. Primo tratto corsa a piedi 5 Km, secondo tratto Mountain Bike 18 Km.

La partenza è in gruppo e la griglia di partenza rispetta l'ordine temporale delle iscrizioni.

Gli orari di domenica possono variare leggermente in base alle condizioni climatiche

Dove?

A Casale Monferrato, in Viale Lungo Po di fronte al Castello del Monferrato. La partenza e arrivo è in Viale Lungo Po, all'imbocco dell'argine del fiume che porta alle ciclabili del Ronzone (dove si arriva per poi scendere nel bosco) del Da qui il percorso è interamente nel Parco Naturale del fiume Po presso il Bosco della Pastrona e si percorrerà il Percorso Kintana.

Chi può partecipare?

L'evento di sabato è in collaborazione con UISP Atletica Leggera (aperto a FIDAL, FIASP) ✓

L'evento di Domenica è in collaborazione con CSAIN Ciclismo (aperto a FCI e Enti Consulta)

Tale evento è aperto anche agli atleti con Certificato Medico Agonistico di uno dei due sport previsti dalla manifestazione (Corsa podistica, Ciclismo) . Casco obbligatorio. Gli atleti senza nessun'affiliazione è indispensabile presentare per le Iscrizioni copia del Certificato Medico Agonistico, valevole per gli sport di Atletica Leggera e/o Ciclismo. Puoi partecipare ad un solo evento ma noi ti consigliamo di partecipare ad entrambi. La staffetta può essere percorsa da soli o in coppia tra due Atleti iscritti (indicare nell'iscrizione il/la compagno/a).

E' possibile partecipare alla sola prova cronometrata di Mtb, con partenza dietro la Staffetta.

E' possibile partecipare alle sole prove cronometrate di Running di Sabato e Domenica.

Sei solo un Biker o solo un Running ma vuoi partecipare alla Staffetta di Domenica? Quando vieni a ritirare il numero chiedi che ti sia abbinato un compagno dell'altra disciplina sportiva; l'Organizzazione cercherà un compagno o una compagna single per formare una coppia agonistica.

Iscrizioni

Le iscrizioni sono per singolo partecipante anche in caso di coppie.

Chi si iscrive può partecipare ad entrambi gli eventi.

Per iscrizioni On Line <https://form.iotform.co/73224496762867> con Bonifico presso Unicredit Spa intestato a Fiab Monferrato Iban; IT 87 T 02008 22690 000103486666 Codice Bic UNICRITM1CG2 Causale "Nome + Cognome e Iscrizione a Kintana Cross Race 2020"

Per iscrizioni In Contanti Presso I "Kintana Point";

1. Ciclofficina Munfrà. Piazza Venezia 16 (Solo il giovedì dalle ore 17.30 alle 20.00)
2. iBirrattieri – Via Roma, ex Chiesa Santa Croce, Casale Monferrato
3. Caffè San Carlo dal 1984 – Piazza Castello 7, Casale Monferrato
4. Corino 1764 Antica Drogheria – via Roma 197, Casale Monferrato
5. Effebike – Negozio Biciclette – C.so Valentino 75 – Casale Monferrato

(Ricordarsi di portare copia Certificato Medico Agonistico o copia Tessera, UISP, CSAIN, FCI o Enti della Consulta di Ciclismo) ✓

Costi Iscrizione

I Costi di Iscrizione 15.00 euro. Per saltare la fila puoi;

1. Iscriverti on line devi farlo entro giovedì 6 febbraio
2. Iscriverti nei "Kintana Point" (vedi sopra) fino a venerdì 7 febbraio

Se ti iscrivi i giorni della Gara fai la fila al Banco Iscrizioni

Se già iscritto ritiri solo il numero senza fare la fila (oltre che l'omaggio esclusivo)

A tutti gli Iscritti on line è garantito il Pacco Gara. Chi si iscrive i giorni Gara il pacco gara è garantito fino al numero 150.

Il Pacco Gara

Il Pacco Gara lo si ritira a fine Gara alla riconsegna del proprio numero pettorale (munito di microchip) presso il Gazebo Iscrizioni in Lungo Po vicino alla partenza;

Il Pacco Gara è composto da:

- Zainetto a Sacca con corde con stampa logo "Kintana Cross Race" 2020 in Tnt.
- Bracciale Clips Rifrangente
- Fascia Personalizzata Kintana Cross Race
- Pacco Riso Cascina Daneto 1 Kg.
- Buono Birra da consumarsi presso iBirrattieri di Casale Monferrato
- Buono Caffè presso il Caffè San Carlo dal 1984 di Casale Monferrato
- Mono porzione Flow Pack "Krumiri Storici Monferrato"
- Adesivo esclusivo "Kintana Cross Race Finisce" 2020
- Portachiavi bio "Kintana Park" (solo per iscritti on line e ai "Kintana Point")

Premi

Sia che per il "Kintana Night Run" di sabato che per il "Kintana Cross Race" di domenica, le premiazioni sono previste entrambe **domenica 9 febbraio dalle ore 12.00** presso il Castello, Sala Cappella del Monferrato (dalla zona Partenza dista 400 metri)

Sabato 8 Febbraio 2020:

- 1° Classificato assoluto "Trofeo Kintana Night Run" e Vino "Magnum Kintana Cross Race"
 - 2° Classificato assoluto "Trofeo Kintana Night Run" e Vino "Kintana Cross Race"
 - 3° Classificato assoluto "Trofeo Kintana Night Run" e Vino "Kintana Cross Race"
- Premi 1° di Categoria Uomini; Junior (fino a 30 anni), Master (da 31 a 55 anni) Senior (da 56 in su)
- Premi 1° di Categoria Donne; Junior (fino a 30 anni), Master (da 31 a 55 anni) Senior (da 56 in su)

PREMIO COMBINATA (Per Runner) 5 Km. Sabato + 5 Km. Domenica

La classifica è composta dalla somma del tempo percorso nella prova di sabato con quello della sola parte di corsa a piedi di domenica. Super Premio ai primi tre classificati e premio in prodotti locali fino al 10°.

Domenica 9 Febbraio 2020:

- 1° Classificato assoluto "Trofeo Kintana Cross Race" e Vino "Magnum Kintana Cross Race"
 - 2° Classificato assoluto "Trofeo Kintana Cross Race" e Vino "Kintana Cross Race"
 - 3° Classificato assoluto "Trofeo Kintana Cross Race" e Vino "Kintana Cross Race"
- Premi 1° di Categoria Uomini; Junior (fino a 25 anni), Master (da 26 a 50 anni) Senior (da 51 in su)
- Premi 1° di Categoria Donne; Junior (fino a 25 anni), Master (da 26 a 50 anni) Senior (da 51 in su)
- 1° Coppia Classificata "Trofeo Kintana Cross Race" e Vino "Bis Magnum Kintana Cross Race"

- 2° Coppia Classificata "Trofeo Kintana Cross Race " e Vino "Kintana Cross Race"
- 3° Coppia Classificata "Trofeo Kintana Cross Race" e Vino "Kintana Cross Race"

Premi speciali;

Miglior tempo domenica tratto in Mtb e tratto corsa a piedi. Il Più giovane e il "diversamente giovane". L'Atleta proveniente da più lontano e Premi speciali per le Coppie ed altri a sorpresa

La manifestazione sportiva si terrà in ogni condizione di tempo, escluso condizioni metereologiche eccezionali. È prevista zona spogliatoi, e su prenotazione docce e lavaggio bici.

Attività collaterali;

Alla Partenza Cucina mobile: Panini, Pizze e piatti caldi con Spillatore Birra.
Per atleti e famigliari il week end a Casale Monferrato è ricco di attività turistiche , quali "Casale Città Aperta" con visite guidate gratuite nei principali monumenti della Città oltre che l'importante Mercatino Regionale dell'Antiquariato a pochi metri dal luogo dove si svolge la manifestazione sportiva.
Possibilità di pernottare a prezzi convenzionati contattando l'organizzazione al 392 646 2505.

Fonte: www.fiabmonferrato.com

Tappa argentarina per il campionato invernale di mountain bike: partenza e arrivo a Pozzarello

di Redazione - 05 febbraio 2020 - 12:23

✓ MONTE ARGENTARIO – Unica tappa nella zona sud della provincia per il campionato d'inverno mountain bike Uisp. Domenica 9 febbraio appuntamento con la tradizionale tappa di Monte Argentario, la penultima del circuito 2020.

Come sempre partenza e arrivo al circolo sportivo La Rosa, in località Pozzarello, con il percorso disegnato nei dintorni, tra le colline di Monte Argentario, di sette chilometri, da ripetere tre volte. Ritrovo dalle 8, partenza delle e-bike alle 9,45, partenza classica alle 10.

La prova è organizzata dalla Mt Bike Argentario, sotto l'egida della lega ciclismo Uisp di Grosseto. Per informazioni 3339070028, 3395234160, 3386439530. ✓



Unica tappa nella zona sud della provincia per il campionato d'inverno mountain bike Uisp

5 Feb 2020 By Redazione

Domenica 9 febbraio appuntamento con la tradizionale tappa di Monte Argentario, la penultima del circuito 2020.

Come sempre partenza e arrivo al circolo sportivo La Rosa, in località Pozzarello, con il percorso disegnato nei dintorni, tra le colline di Monte Argentario, di sette chilometri, da ripetere tre volte. Ritrovo dalle 8, partenza delle e-bike alle 9,45, partenza classica alle 10.

La prova è organizzata dalla Mt Bike Argentario, sotto l'egida della lega ciclismo Uisp di Grosseto. Per informazioni 3339070028, 3395234160, 3386439530. ✓

Edizione Empoli

Camminate 2020: tutti a spasso con la Uisp

C'è il nuovo calendario di uscite a partecipazione gratuita. E a breve saranno ufficializzate le date delle passeggiate in Valdelsa

Empolese Valdelsa (Firenze), 5 febbraio 2020 - Tutto pronto per il via a nuovi appuntamenti firmati Uisp in collaborazione con la sezione soci Coop di Empoli. Nel pomeriggio di oggi, mercoledì 5 febbraio, alle 17.30 allo Spazio soci Coop al centro commerciale di via Sanzio a Empoli, si terrà la presentazione del calendario delle Camminate. ✓

Le passeggiate della salute rientrano in un progetto lanciato diversi anni fa proprio dalla Uisp Empoli Valdelsa, volto alla promozione dei sani stili di vita. A questo, grazie ad un accordo regionale con Unicoop Firenze, è stato possibile accostare anche l'attenzione alla sana alimentazione. Il progetto sta crescendo di anno in anno sia nell'offerta, sia nel coinvolgimento delle persone. Sempre di più, infatti, sono i partecipanti che a cadenza mensile colgono l'occasione di partecipare alle passeggiate. ✓

Il programma delle Camminate 2020 promosso da Uisp e sezione soci Coop di Empoli prosegue, dopo l'appuntamento del 12 gennaio scorso, con la passeggiata di domenica 9 febbraio a Marcignana. L'8 marzo ci si sposterà a Montelupo Fiorentino e il 5 aprile a San Donato. Infine, il 10 maggio tutti a Martignana. Per il dettaglio si può visitare il sito www.uisp.it/empoli. A breve, inoltre, sarà ufficializzato anche il programma studiato in collaborazione con la sezione soci Coop di Certaldo: racconta di quattro passeggiate in Valdelsa, due delle quali saranno mirate alla conoscenza delle erbe selvatiche e due invece saranno per le famiglie con attività rivolte ai bambini. Il tutto sempre rigorosamente a partecipazione gratuita. ✓

© Riproduzione riservata

Asd Torre Annunziata Trecase Run

La società ha come obiettivo lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del podismo, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci

da
IGV News -6 febbraio 2020
26

Nasce la Asd Torre Annunziata Trecase Run, Torre Annunziata e Trecase potranno vantare una delle associazioni podistiche più numerose della Campania.

Grazie al lavoro certosino di Alfonso Guida e Salvatore Manco rispettivamente presidenti dell' "ASD Oplonti Trecase Run" e "UISP Torre Annunziata", a partire dal nuovo anno nascerà l' "ASD Torre Annunziata Trecase RUN". ✓

L'Associazione potrà contare su più di 100 atleti iscritti.

Lo scopo dell'associazione Asd Torre Annunziata Trecase Run è quello di promuovere l'attività sportiva quale fattore di emancipazione dei giovani e dei meno giovani, sviluppando ed organizzando tutte quelle iniziative atte a promuovere attività che esaltino i concetti formativi e partecipativi dello sport.

Creare, nel contempo, le premesse per un sempre più esteso rapporto tra scuola, ambiente e società civile nel quadro dei programmi di attività sportiva. Ha soprattutto la finalità dello sviluppo e della diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del podismo, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci.

Mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della citata disciplina.

Il primo impegno Nazionale dell'associazione sarà la Maratona di Roma dove un nutrito gruppo di podisti parteciperà all'evento.

Ultima gara

La mezza maratona "Stabiaequa", la squadra é partita da Castellammare di Stabia, con circa 4 Km di salite per raggiungere Vico Equense, passando all'interno di Marina di Stabia, ed il polo nautico internazionale.

Prime gare

Debutto podistico, nei primi giorni di gennaio, nella "**Corri Angri 2020**", dove si é riproposto un percorso diviso in due giri per un totale di 10Km, molto impegnativo con cambi di direzione e di pendenza.

Il 19 gennaio 2020, l'associazione ha partecipato alla 10 km in **Sant'Antonio abate**, dove ha conquistato un premio di società.

Impegno sociale

Una prima iniziativa della nuova società podistica è stata quella di ripulire il litorale di Torre Annunziata dai rifiuti. Attraverso però un nuovo sistema: il "Plogging".

Che come spiega la società consiste nel: "correre lungo la battigia ed abbassarsi con la tecnica squat per raccogliere i rifiuti".

Per tutti i cittadini che vogliono unirsi all' [associazione](#) ricordiamo che è possibile tesserarsi contattando i seguenti numeri:

392.7226115 Salvatore Manco

338.6177981 Alfonso Guida.



Jazz Studio Dance balla con Patrick Duncan

Masterclass di danza modern jazz aperta anche ad allievi esterni alla scuola

Patrick Duncan

La scuola di danza Jazz Studio Dance – Uisp Ferrara organizza una masterclass di danza modern jazz con il coreografo e danzatore Patrick Duncan domenica 9 febbraio dalle 11 alle 12.30 presso la sede della scuola in vicolo Boccacanalè 3. La masterclass è aperta anche ad allievi esterni alla scuola. ✓

Patrick Duncan – nato in Cina, trasferito in Inghilterra e diplomato alla “Central School of Art & Design” – è art director per numerose agenzie pubblicitarie di Londra. La formazione artistica spazia dallo studio della danza contemporanea presso la “London Contemporary Dance School”, alla danza classica e tip-tap fino alla danza jazz che finisce per prediligere e approfondire attraverso un intenso lavoro con maestri di fama internazionale quali Luigi, Mattox, Molloy e altri di pari importanza.

Ballerino principale del “Barbara Streisand Tour”, del “The Boney M Concert”, del gruppo jazz “Shakatak”. Ballerino e coreografo per show e spettacoli televisivi: Bbc Television, The Sky Channel Cable Tv, Channel 4 Tv e altre reti europee. Coreografo di vari spettacoli teatrali tra i quali nuove produzioni di “West Side Story” e “Il Mago di Oz” per ballerini professionisti a Londra. Direttore artistico e coreografo della “Company D”, compagnia fondata personalmente, composta da alcuni dei migliori ballerini inglesi, scelti anche per importanti musical come “Cats” e “Starlight Express”. La compagnia si è esibita in Gran Bretagna e Italia con successo. Insegnante per numerose scuole londinesi, tra le più importanti: “Dance Works”, “London Studio Centre”, “The Central School of Speech & Drama”, e per più di dieci anni presso la famosa “Pineapple Dance Centre”. Spesso invitato a tenere corsi di approfondimento e stage in Danimarca, Islanda, Svizzera, Norvegia, Francia, Germania, e Italia (dove attualmente trasferito). D’estate, invitato spesso al festival mondiale della danza di Bonn e Bielefeld in Germania, e Roma In Danza, DanzaInFiera Firenze, Festival Bolzano Danza in Italia. Consulente artistico per compagnie teatrali e cinematografiche, attori, e cantanti.

Nelle sue lezioni cerca principalmente il coinvolgimento degli allievi, dando spunti di ricerca diversi che vanno anche oltre la tecnica, spaziando dalla teatralità all’espressività corporea e alla mimica, dalla musicalità all’interpretazione dei diversi ritmi. Docente di musical per la Dreaming Accademy of Musical di Padova per la quale ha contribuito la coreografia di tip tap alla produzione di ‘Nightmare before Christmas’ nel 2016 e curato le coreografie della produzione di ‘Sweet Charity’ in 2017. Direttore artistico di Dance School Dna e DDT Dna Dance Theatre.

Per informazioni contattare il numero 0532 760407 o l’indirizzo email jazzstudance@yahoo.it